



Bilancio preventivo dell'esercizio 2025

fondazione
enpaia

Gestione Separata Periti Agrari

Indice

Organi Statutari	3
Relazione sulla Gestione	5
1 Analisi situazione attuale e prospettive future	6
1.1 Situazione della Gestione.....	6
1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari.....	6
1.3 Politiche di investimento.....	7
1.4 Attività promozionale	7
1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti.....	8
2 L'attività Previdenziale	8
2.1 Iscrizioni.....	8
2.2 Attività di accertamento.....	9
2.3 Prestazioni.....	11
3 Ammortamenti e svalutazioni	13
4 L'attività Finanziaria	16
4.1 Contesto e previsioni macro-economiche.....	16
4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica.....	19
5 L'attività Immobiliare	21
6 La gestione Amministrativa	21
Conto Economico	24
Nota Informativa	27
Allegati D.M. 27 marzo 2013.....	31
Piano degli indicatori	41

Organi Statutari

Comitato Amministratore

Presidente

Vice Presidente

PIAZZA Giorgio

RETINI Sergio

Consiglieri

FIORIO Massimo

(Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

CASTELLO Davide

COPELLI Davide

DE NITTO Massimo

LATTARULO Bernardino *(Coordinatore)*

SCARABELLO Antonio

TADDEI Andrea

Collegio dei Sindaci

Presidente

RESTUCCI Giovanna

(Designato dal Ministero del Lavoro)

Sindaci

TRIPPA Anna Maria

(Designato dal Ministero dell'Economia)

BRAGA Mario

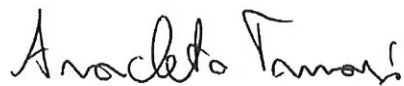
CAPUTO Nicola

ORLANDI Roberto

SOLFIZI Maria Cristina

Direttore Generale

DIACETTI Roberto



Responsabile Direz. Amm. e Controllo



Direttore Generale



Presidente

Relazione sulla Gestione

1 Analisi situazione attuale e prospettive future

Il Preventivo 2025 registra un utile di euro 813.059, che evidenzia rispetto all'utile del preconsuntivo 2024, pari a euro 1.020.398, una flessione pari a euro 207.339.

1.1 Situazione della Gestione

La Gestione Separata dei Periti Agrari presenta un incremento degli iscritti: **nel periodo dal 2009 al 2023** in base ai dati dei bilanci consuntivi, **il numero degli attivi è passato da 3.163 a 3.440 con un incremento del 8,7%**.

Le entrate contributive sono passate da euro 7.518.284 a euro 14.588.195, segnando un incremento del 94%, variazione giustificata dagli effetti della procedura di rateizzazione agevolata del credito a favore degli iscritti, dalle ricongiunzioni in entrata registrate nel 2023 e dall'aumento degli iscritti, ma evidenzia anche un aumento dei redditi medi prodotti.

Le prestazioni pensionistiche erogate sono in costante crescita. Si è passati dal 2009, anno in cui sono state erogate 313 pensioni a vario titolo per una spesa totale di euro 381.252 al 2023 in cui sono state erogate 868 pensioni con un costo complessivo di euro 2.206.050. L'incremento del numero di pensionati di circa il 200% dal 2009 al 2023 è segno di una struttura della popolazione che sta gradualmente invecchiando con una età media degli iscritti che si attesta attorno ai 50 anni. Al 31 dicembre 2023 il rapporto attivi/pensionati è pari a 3,96.

1.2 Politiche da intraprendere attraverso provvedimenti regolamentari

La Gestione intende consolidare le azioni di welfare quale principale elemento di crescita del valore di solidarietà e mutualità, ma anche di nuovi servizi a favore degli iscritti. In particolare la Gestione intende dare continuità al programma di sostegno secondo le disponibilità e nel rispetto di quanto già previsto dal relativo programma di spesa. I principali interventi previsti sono:

- Confermare gli impegni relativi agli interventi, di cui all'art. 29 del Regolamento, deliberati dalla Gestione in termini di provvidenze straordinarie per morte o invalidità grave, per nascita figli, diploma e laurea.
- Conferma della prosecuzione del sostegno a favore degli iscritti per la sottoscrizione della polizza sanitaria per tutti gli iscritti alla Gestione che risultino in regola con i versamenti.
- Offrire gratuitamente, agli iscritti in regola con il versamento dei contributi, prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa, Long Term Care e Check-up preventivo attraverso l'adesione ad EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani).

- Valutare l'ipotesi di incremento dell'aliquota del contributo integrativo per favorire l'incremento dell'indice di rivalutazione dei montanti al fine di migliorare i trattamenti pensionistici degli iscritti quale obiettivo a medio e lungo termine per il consolidamento dei montanti, nonché sostenere l'accrescimento del valore professionale, mediante sostegno alla formazione continua e alla tutela del rischio professionale.

1.3 Politiche di investimento

I nuovi investimenti saranno selezionati per garantire una remunerazione stabile e far crescere il rendimento del patrimonio. Si prevede di continuare ad adottare politiche tese alla diversificazione degli investimenti e al rimpiego tempestivo della liquidità, selezionando asset strategici nazionali e internazionali con particolare riguardo al comparto obbligazionario in prevalenza governativa e corporate investment grade.

Nel 2025 la **Gestione si pone l'obiettivo di effettuare investimenti** nel rispetto degli equilibri tra le varie componenti del portafoglio, **continuando ad applicare una corretta diversificazione, secondo quanto indicato dalla Direzione Finanza ed in ottemperanza all'ALM (Asset & Liability Management)**, raccomandata dall'Advisor ed approvata dal Comitato Amministratore. **Nell'anno 2025 si prevedono investimenti per euro 40 milioni e disinvestimenti per lo stesso importo.**

1.4 Attività promozionale

Nel 2025 sarà confermata e implementata l'attività di promozione della categoria professionale dei Periti Agrari, di concerto con il CNPAPAL (Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati), tramite proposte volte al rilancio ed alla valorizzazione del ruolo dell'intera categoria, che purtroppo negli ultimi anni ha subito le conseguenze di una crisi non solo di tipo economico, ma anche di identità di questa prestigiosa categoria. La categoria dei Periti Agrari, pur mantenendo solida la base dei propri iscritti alla Gestione, necessita di essere sostenuta adeguatamente per favorire il processo di valorizzazione e promozione e per continuare una politica di welfare di primissimo livello consolidata nel decorso anche della fase pandemica.

Pertanto la Gestione Separata dei Periti Agrari, di concerto con il Consiglio Nazionale, intende avviare e condividere iniziative tese al recupero e valorizzazione del ruolo proprio della categoria prevedendo di partecipare e sostenere tutte quelle iniziative che favoriscano e promuovano il ruolo e le competenze dei colleghi professionisti iscritti alla GSPA, nonché prevedere il massimo coinvolgimento degli enti, istituzioni e soggetti pubblici/privati che favoriscano e sensibilizzino nuove e qualificate iscrizioni alla Gestione.

1.5 Attività di analisi dei crediti verso gli iscritti

In merito all'attività di recupero dei crediti verso gli iscritti inadempienti, la Gestione continuerà a effettuare un'attività di sollecito inviando, con l'estratto conto annuale, un ulteriore invito agli iscritti morosi a regolarizzare la propria posizione anche con piani di rateizzazione agevolata del credito. Si ricordano le delibere n.14/2022 e n.18/2023 con le quali il Comitato ha concesso un abbattimento del 50% degli interessi e delle sanzioni per gli iscritti che decidano di regolarizzare la loro posizione contributiva entro il 30 settembre 2023.

Il Comitato Amministratore, rilevato che, nonostante la cospicua adesione ai piani di rateizzazione agevolata del credito, limitatamente agli iscritti che sono decaduti dal beneficio per il mancato pagamento di tre rate, con delibera n. 28/2024 ha deciso di procedere giudizialmente, per il recupero del credito, sia nei confronti di coloro che sono decaduti dal beneficio sia nei confronti degli iscritti morosi che, non avendo aderito, presentino un debito superiore ad euro 3.000.

2 L'attività Previdenziale

2.1 Iscrizioni

La stima degli iscritti viene eseguita cercando di determinare quanti Periti Agrari avranno l'obbligo di presentare la comunicazione reddituale relativa all'anno 2025 (che avverrà, in base all'attuale Regolamento, nel corso del 2026).

Questa previsione è frutto dell'andamento di due diversi flussi: iscrizioni (intese come coloro i quali inizieranno l'attività prima della fine del 2025) e cancellazioni (dovute a: revoche, decessi, cessazioni attività, ovviamente con decorrenza prima della fine dell'anno 2025).

Tabella n° 1: Iscrizioni e cancellazioni per data di decorrenza.

	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Numero totale iscritti al 1° gennaio	3.496	3.440	3.374
Nuovi iscritti previsti nell'anno	178	178	137
Cancellazioni previste nell'anno	122	122	71
Iscritti attivi al 31 dicembre	3.552	3.496	3.440
Comunicazioni reddituali previste	3.674	3.618	3.511

Si stima che gli iscritti che presenteranno la comunicazione reddituale nel 2025 è quantificabile in 3.674, risultante dalla somma tra i 3.496 iscritti di inizio anno e le 178 iscrizioni previste per il 2025. La stima degli iscritti al 31 dicembre 2025, pari a 3.552 unità, tiene conto delle comunicazioni reddituali previste, pari a 3.674 e delle cancellazioni previste, pari a 122 unità.

2.2 Attività di accertamento

2.2.1 Contribuzione dovuta

Definito il numero degli iscritti tenuti al versamento dei contributi per l'anno 2025, occorre determinare quale contribuzione questi iscritti dovranno versare alla Gestione per l'anno esaminato. La stima di questo importo si basa su quattro aspetti fondamentali:

- 1) le comunicazioni reddituali pervenute a questo ufficio per gli anni precedenti: in questo caso l'ultimo dato completo in possesso della Gestione è quello relativo alle dichiarazioni contributive del 2022, effettuate entro il 30 novembre 2023;
- 2) possibilità di scelta da parte dell'iscritto di versare un contributo soggettivo calcolato con aliquote superiori al 10% previsto per legge;
- 3) Aliquota del contributo di maternità in funzione del saldo preventivato;
- 4) Contributo integrativo al 2%, come previsto dall'ordinamento vigente.

Escludendo i contributi relativi ad anni precedenti, la stima dei contributi per l'anno 2025 è pari a euro **10.906.074**, di cui euro 8.539.271 per il soggettivo, euro 2.294.378 per l'integrativo ed euro 72.425 per la maternità, **in crescita del 2% rispetto al valore dei contributi da Preconsuntivo 2024** (10.693.662). Tale valutazione è basata sull'ipotesi che una quota consistente dei 3.674 iscritti, che si presume presenteranno le comunicazioni reddituali 2025, versino un importo equivalente alla media dei contributi dovuti dagli iscritti che hanno presentato le dichiarazioni reddituali 2022 e rivalutato al tasso di inflazione definitivo e programmato e che una quota residua degli iscritti versino invece un importo pari al minimo contributivo. Il **monte retributivo** sul quale sono state calcolate le previsioni dei contributi per l'anno 2025 è pari ad **€ 80.160.368**, come di seguito evidenziato.

<i>Importi in euro</i>	Preconsuntivo 2024	Previsionale 2025
Monte retributivo reddito netto	78.588,596	80.160.368

Si prevede inoltre che gli iscritti che hanno scelto la facoltà di versamento di un'aliquota maggiorata nell'anno 2023 confermeranno tale scelta anche per il 2025. Infine, in base alle previsioni delle spese relative alla maternità per il 2025, risulta un costo netto di euro 72.420 da finanziare con entrate contributive, corrispondenti a un contributo di maternità per ciascun iscritto per l'anno 2025 pari ad euro 20,39 (arrotondato alla seconda cifra decimale). Per la maternità si vedano anche paragrafo 2.3.2 e le note informative sugli accantonamenti riportate nel paragrafo 3 della relazione sulla gestione.

Tabella n° 2: Contribuzione anni 2025, 2024 e 2023

Contributi di competenza	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Soggettivo	8.539.271	8.371.834	8.088.882
Integrativo (2%)	2.294.378	2.249.390	2.181.567
Maternità	72.425	72.437	35.514
Soggettivo anni precedenti	250.593	247.867	1.646.531
Integrativo anni precedenti	61.244	60.578	493.741
Contributi maternità anni pregressi	1.657	1.639	-4.590
Contributi sogg.vi per ricostruzioni e riscatti	-	50.728	116.225
Sanzioni	20.620	34.069	20.620
Interessi di dilazione	-	4.329	197.111
Ricongiunzione in entrata	-	-	1.812.593
Totale	11.240.189	11.092.871	14.588.195

Come si evince dalla precedente tabella, **il totale dei contributi previsti per il 2025**, pari a euro 11.2 milioni, **è in aumento del 1,3% rispetto al Preconsuntivo 2024**. La crescita rispetto al Preconsuntivo 2024 è dovuta essenzialmente all'incremento dei redditi medi. La flessione dei contributi rispetto al Bilancio consuntivo 2023 è attribuibile sia all'ammontare eccezionale di ricongiunzioni in entrata realizzate nel 2023 che agli effetti della procedura di rateizzazione agevolata del credito a favore degli iscritti morosi proposta dal Comitato della GSPA che ha influito significativamente sull'incremento dei contributi da anni precedenti accertati nel 2023.

I contributi dell'anno e degli anni precedenti sono classificati nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni (Contributi)" e le sanzioni sono classificate nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

2.2.2 Contributi anni precedenti

I contributi anni precedenti rappresentano una stima della contribuzione dovuta per gli anni pregressi, accertata nel corso dell'anno 2025, da soggetti che assolvono con ritardo all'obbligo di iscrizione presso la Gestione Separata. Tale stima ammonta complessivamente a euro 313.494, di cui euro 250.593 a titolo di contributo soggettivo, euro 61.244 a titolo di integrativo ed euro 1.657 a titolo di contributo di maternità.

2.2.3 Entrate per sanzioni

Si prevede di accertare nel 2025 per sanzioni la somma di euro 20.620. Tale voce è classificata nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

2.2.4 Utilizzi fondi

Gli utilizzi fondi sono pari complessivamente a euro 2.949.403 e sono così costituiti:

- a) euro 2.764.583: per utilizzo del Fondo pensione a fronte delle prestazioni da erogare;
- b) euro 84.820: per utilizzo del Fondo Previdenza;
- c) euro 100.000: per utilizzo del Fondo solidarietà ex art.28 del Regolamento;

Tale voce è classificata nella voce "A5 - Altri Ricavi e proventi."

2.3 Prestazioni

Di seguito riportiamo un riepilogo delle prestazioni previste:

Prestazioni	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Pensioni	2.764.583	2.404.419	2.206.050
Maternità	92.325	92.325	45.855
Restituzioni contributi	20.000	4.033	32.552
Ricongiunzioni in uscita	64.820	64.820	200.312
Provvidenze straordinarie	100.000	64.000	118.000
Prestazioni assistenziali	237.350	42.350	26.150
Indennità Sostegno al reddito (art. 32 d.l.n. 50/2022 e art. 19 d.l. 144/2022)		-	800
Totale	3.279.078	2.671.948	2.629.720

2.3.1 Pensioni

Nel corso del 2025 gli iscritti che saranno in condizione di presentare domanda di pensione, avendo raggiunto l'età pensionabile (65 anni) e con i cinque anni di contribuzione minima richiesti, saranno pari a 105. All'importo delle nuove pensioni liquidabili nel corso del 2025 vanno aggiunte le spese relative al pagamento delle pensioni che hanno avuto decorrenza negli anni pregressi.

Alla data di redazione del documento risultano attive n° 935 prestazioni (comprese le reversibilità e le pensioni in cumulo/totalizzazione) ed è stato ipotizzato che, entro il termine del 2024, faranno richiesta di prestazione ulteriori n° 20 iscritti. Pertanto si stima che nel corso del 2025 saranno liquidate complessivamente 1.060 pensioni per una spesa complessiva di euro 2.764.583.

2.3.2 Maternità

Nel 2025 per la popolazione femminile si prevede l'erogazione di n.8 prestazioni di maternità, per una spesa totale di euro 92.325 a cui vanno sottratti euro 19.905 che saranno riversati dal Ministero del Lavoro ai sensi della delibera n. 1/2002 del 6 novembre 2002 e dell'art. 78 del T.U. sulle Maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001. Ne segue che la spesa effettiva ammonta a euro 72.420, che verrà

finanziata attingendo sia alle entrate contributive per l'anno 2025 stimate considerando un contributo di maternità per iscritto pari a euro 20,39 (arrotondato alla seconda cifra decimale). Le entrate contributive complessive per maternità ammontano a euro 74.082.

2.3.3 Restituzione contributi

Per il bilancio di previsione 2025 sono previste restituzioni contributi ai sensi degli art. 9 e 20 del Regolamento per una spesa complessiva pari a euro 20.000.

2.3.4 Provvidenze straordinarie

Nel corso del 2025 verranno erogate provvidenze straordinarie per euro 100.000 mediante l'utilizzo del Fondo di Solidarietà per provvidenze straordinarie ex art. 29 del Regolamento della Gestione Separata dei Periti Agrari.

Il Fondo di solidarietà è stato costituito per concedere benefici all'iscritto, nonché al coniuge e ai familiari fiscalmente a carico, che vengano a trovarsi in condizioni di particolare bisogno, correlate ad eventi quali decesso, malattia o infortunio gravi, ovvero per la nascita dei figli e per sostegno nel percorso scolastico-universitario. Sono esclusi dalle prestazioni i familiari superstiti del professionista che, alla data del decesso, non risulta più iscritto alla Gestione o abbia superato il 65° anno di età. Per usufruire delle provvidenze straordinarie previste dall'art. 29 del Regolamento l'iscritto dovrà essere in costanza di rapporto assicurativo, in regola con i versamenti contributivi dovuti alla Gestione e in regola con le quote di iscrizione al Collegio Professionale.

2.3.5 Prestazioni assistenziali

Nel corso del 2025, come approvato dal Comitato ai sensi della delibera n.14/2020, sono previste erogazioni di prestazioni assistenziali per euro 27.350 per gli iscritti che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa.

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con nota del 15 luglio 2024 prot. 8522, ha approvato la delibera del Comitato n. 13 del 26 marzo 2024 riguardante l'adesione ad EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani).

Tale adesione consentirà alla Gestione separata di fornire gratuitamente, agli iscritti in regola con la contribuzione, tre forme di assistenza:

- Assistenza Sanitaria (ASI)
- Long Term Care (LTC)
- Check-up preventivo.

Il costo stimato per il 2025 è pari ad euro 210.000 comprensivo del costo di adesione ad Emapi.

2.3.6 Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni

Il valore del tasso annuo di capitalizzazione è pari al tasso medio annuo composto di variazione del prodotto interno lordo nominale nei cinque anni precedenti il 2025, come previsto dall'art. 1, comma 9, della legge n.335 dell'8 agosto 1995 e dal decreto legislativo 30 aprile 1997, n.180. Non avendo ricevuto comunicazione sull'anno 2024 abbiamo utilizzato il medesimo tasso di rivalutazione del 2023 per gli anni 2024 e 2025 pari al 2,3082%. **L'importo stimato della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno 2025 è pari a euro 3.888.002.**

Indipendentemente da quanto previsto dalla norma precedente si rinvia la determinazione della rivalutazione definitiva dei montanti individuali, come previsto dal comma 2 dell'art. 14 del Regolamento, in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2025.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle previsioni di andamento dell'inflazione contenute nel DEF 2024 che indicano per il 2025 un tasso pari al 2%. **L'importo stimato della rivalutazione delle pensioni per l'anno 2025 è pari a euro 338.082.**

3 Ammortamenti e accantonamenti

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" risulta così composta:

Ammortamenti e Svalutazioni	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Amm.to macchine elettroniche	2.345	2.345	808
Amm.to mobili e arredi ufficio	1.911	1.911	1.911
Amm.to immobilizzazioni immateriali	15.693	15.691	14.335
Acc.to al fondo svalutazione crediti	50.000	50.000	180.000
Totale	69.949	69.946	197.054

La voce ammortamento immobilizzazioni immateriali si riferisce agli investimenti in software relativi alla realizzazione di una App, al fine di migliorare la comunicazione con gli iscritti, e agli aggiornamenti del gestionale necessari per la procedura di rateizzazione agevolata del credito e per il versamento dei contributi tramite modello F24.

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti" risulta così composta:

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Variaz. %	Consuntivo 2023
Acc.to al fondo della previdenza	8.789.864	8.670.429	1,4%	11.664.231
Rivalutazione montanti contributivi	3.888.002	3.739.281	4,0%	3.580.871
Acc.to al fondo riserva ex art.28	478.669	253.434	88,9%	0
Rivalutazione pensioni	338.082	978.280	-65,4%	1.335.448
Acc.to al fondo della maternità	1.662	1.656	0,4%	0
Acc.to al fondo solidarietà ex art.29	100.000	100.000	0,0%	100.000
Totale	13.596.279	13.743.080	-1,07%	16.680.551

L'accantonamento al Fondo di Previdenza, pari ad euro 8.789.864, è costituito dal contributo soggettivo dell'anno, pari ad euro 8.539.271, ed alla quota di soggettivo relativa ad anni precedenti, pari ad euro 250.593.

Per la rivalutazione dei montanti e delle pensioni si veda quanto riportato nel precedente paragrafo 2.3.6 "Rivalutazione montanti contributivi e perequazione delle pensioni".

L'accantonamento al Fondo riserva ex art. 28, pari ad euro 478.669, è il risultato previsto per la gestione del Patrimonio da parte della GSPA dopo aver effettuato la rivalutazione dei montanti contributivi e pensionistici. Si stima un Fondo ex art. 28 al 31 dicembre 2025 pari ad € 15.890.676.

L'accantonamento al fondo della maternità, pari a 1.662 euro, è dato dalla differenza tra le entrate contributive per maternità, pari a € 74.082, e la spesa netta per maternità, pari a € 72.420.

L'accantonamento al Fondo di Solidarietà per euro 100.000 è previsto ai sensi dell'art. 29 comma 7 del Regolamento. Il Fondo, regolato dagli artt. 28 e 29 del Regolamento, è finalizzato all'erogazione di provvidenze straordinarie a favore degli iscritti (morte o invalidità, nascita figli e diploma e/o laurea). Si stima un Fondo ex art. 29 al 31 dicembre 2025 pari ad € 78.460.

Di seguito il dettaglio analitico di costruzione dell'accantonamento ai fondi:

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Fondo per la Maternità			
Costo per la maternità	92.325	92.325	45.855
Parte a carico del Ministero del lavoro	19.905	19.905	14.164
Costo netto	72.420	72.420	31.692
Entrate contributive previste per la maternità	72.425	72.437	35.514
Contributi anni precedenti	1.657	1.639	(4.590)
Utilizzo fondo per la maternità			768
Costo a carico del contributo integrativo			
Accantonamento maternità	1.662	1.656	-
Fondo di Previdenza			
Contributi soggettivi di competenza	8.539.271	8.371.834	8.088.882
Contributi soggettivi anni precedenti	250.593	247.867	1.646.531
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ingresso altre casse	-	50.728	1.928.818
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	8.789.864	8.670.429	11.664.231
Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento			
Canoni di locazione	311.989	311.989	297.368
Interessi di mora su canoni			-
Costo per imposizione fiscale diretta	(74.397)	(74.397)	(70.998)
Costo per imposizione fiscale indiretta (IMU/TASI, imposta di registro e smaltimento rifiuti)	(49.639)	(49.527)	(49.371)
Costo per servizi amministrativi resi per gestione immobile	(2.000)	(2.000)	(1.586)
Ricavi netti gestione immobile	185.953	186.065	175.413
Proventi da portafoglio titoli	4.110.000	4.332.130	3.841.508
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	850.000	2.750.000	1.851.701
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	-	(1.456.000)	(703.350)
Spese bancarie e perdite su cambi	(18.000)	(18.000)	(28.283)
Imposte su proventi finanziari Ires su dividendi Banca d'Italia	(423.200)	(823.200)	(553.671)
Proventi netti da portafoglio titoli	4.518.800	4.784.930	4.407.905
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	4.704.753	4.970.995	4.583.318
Rivalutazione contributi soggettivi	(3.888.002)	(3.739.281)	(3.580.871)
Rivalutazione pensioni	(338.082)	(978.280)	(1.335.448)
Totale costo per le rivalutazioni	(4.226.084)	(4.717.561)	(4.916.319)
Accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento	478.669	253.434	-
Fondo di Solidarietà	100.000	100.000	100.000
Rivalutazione pensioni	338.082	978.280	1.335.448
Rivalutazione montanti	3.888.002	3.739.281	3.580.871
Fondo svalut. Crediti	50.000	50.000	180.000
Fondo ammortamento macchine ufficio	2.345	2.345	808
Fondo ammortamento mobili e arredo	1.911	1.911	1.911
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.693	15.691	14.335
Totale accantonamenti	13.666.228	13.813.026	16.877.604

4 L'attività Finanziaria

4.1 Contesto e previsioni macro-economiche

Nel 2024 il contesto economico globale, influenzato da una forte incertezza per le tensioni geopolitiche, è stato caratterizzato da una dinamica dell'attività economica migliore delle attese, seppur con alcune difformità tra le rispettive aree geografiche.

Negli Usa la crescita economica resta leggermente superiore al potenziale trainata principalmente dai consumi a loro volta sostenuti da un mercato del lavoro che, almeno per il primo semestre dell'anno, è risultato ancora solido. Le tendenze degli ultimi mesi, tuttavia, evidenziano qualche segnale di attenzione sull'evoluzione del mercato del lavoro poiché la crescita dei nuovi occupati rallenta rispetto ai mesi passati ed il tasso di disoccupazione è tornato di poco sopra il 4%. L'inflazione sta progressivamente rientrando anche se resta ancora al di sopra del target della FED che continua a mantenere elevata l'attenzione soprattutto verso il mercato del lavoro.

Nell'area Euro la crescita economica prosegue ad un ritmo più moderato rispetto agli Stati Uniti e con evidenti disomogeneità tra i vari paesi. A fronte di una dinamica relativamente modesta della domanda interna, la crescita del primo semestre dell'anno è stata sostenuta principalmente dal contributo delle esportazioni nette. All'interno dell'area si registrano dinamiche piuttosto difformi e preoccupa la situazione della Germania che ha registrato una sostanziale stagnazione nel primo semestre dell'anno mentre maggiormente uniforme appare la dinamica dell'attività economica in Italia, Francia e Spagna, con un tasso di espansione di circa lo 0,5% su base semestrale.

L'Italia mantiene da alcuni trimestri un tasso di spesa delle famiglie piuttosto contenuto a fronte di un trend discendente sugli investimenti residenziali per il venir meno degli incentivi. In merito alle prospettive di breve termine, si consolidano i segnali di debolezza del settore manifatturiero che, negli ultimi dati, interessa anche gli Stati Uniti. Il settore dei servizi sembra caratterizzato da una maggiore tenuta ma, nel complesso, gli indicatori qualitativi confermano le indicazioni di rallentamento delle economie per i prossimi trimestri.

Per quanto riguarda l'inflazione dell'area Euro, anche in questo caso si conferma un progressivo avvicinamento ai livelli target della BCE, anche se l'inflazione "core" si mantiene più elevata.

In un contesto economico mediamente migliore delle attese, **i mercati finanziari hanno mantenuto un'impostazione positiva**, scontando scenari futuri ancora rassicuranti, connessi soprattutto agli sviluppi tecnologici e alla capacità delle politiche economiche di gestire le crisi. Sui mercati obbligazionari le attese di atteggiamenti meno restrittivi da parte delle banche centrali, avvalorate dalla dinamica di rientro dell'inflazione, si sono tradotte negli ultimi mesi in una tendenziale riduzione dei rendimenti negli Stati Uniti e nell'area Euro, sia pur differenziata tra i vari paesi. In parallelo lo

spread BTP-Bund sui titoli decennali si è via via assestato al di sotto di 140 punti base, con una temporanea fase di tensione all'indomani delle elezioni europee. La situazione di bassa avversione al rischio che ha caratterizzato gran parte degli ultimi 12 mesi favorendo un'ulteriore riduzione degli spread di credito che, in alcuni casi, si collocano sui livelli minimi degli ultimi anni. Anche in questo caso, la ricerca di rendimento associata ad una situazione delle imprese mediamente più equilibrata nei fondamentali, ha attenuato la valutazione dei rischi connessi a tassi più elevati che influiscono sulla dinamica degli oneri finanziari. I mercati azionari hanno proseguito il trend positivo che si intravede da fine 2022. Tra i paesi sviluppati il mercato più dinamico è stato quello degli Stati Uniti sostenuto dagli andamenti delle più grandi società tecnologiche spinte dalle evoluzioni legate all'intelligenza artificiale. Al netto di questa tipologia di società la dinamica del resto del listino è stata tuttavia allineata a quella dei listini europei. Nell'area Euro, la media dei rendimenti finora osservati sul mercato è stata inferiore a quella statunitense penalizzata soprattutto dalla dinamica dell'indice francese, in seguito alla crisi politica interna determinata dall'esito delle elezioni europee. L'indice italiano registra a metà settembre un rendimento da inizio anno superiore al 10% in un contesto però di crescente volatilità. La crescita media dei prezzi dei mercati azionari ha registrato un trend lineare fino agli inizi di giugno; successivamente all'esito delle elezioni europee e crisi politica in Francia, i listini europei hanno registrato una fase di correzione, recuperata comunque in gran parte nelle settimane successive.

Il trend positivo dei mercati è stato bruscamente interrotto agli inizi di agosto dopo la diffusione di alcuni dati inerenti il mercato del lavoro americano che hanno ripresentato il timore di una possibile recessione non recepito negli altri indicatori macroeconomici. Ad essi si è unito l'inatteso rialzo dei tassi effettuato dalla banca centrale giapponese che ha provocato la chiusura delle operazioni di *carry trade*. Le perdite registrate in seguito a tali eventi sono state rapidamente assorbite ma l'impressione che deriva dalle dinamiche delle ultime settimane è quella di un andamento meno lineare rispetto alla prima parte dell'anno, influenzato da un indice di appetito al rischio meno sostenuto. Nel complesso, comunque, al netto di dati inattesi sull'evoluzione delle principali grandezze economiche e degli eventi geopolitici, le dinamiche degli ultimi mesi dell'anno potrebbero confermare gli andamenti di questi ultimi mesi.

Le prospettive, sia nel breve termine che per il prossimo anno, resteranno inevitabilmente legate alle attese di tenuta del ciclo economico mondiale e le previsioni di consenso convergono in larga parte verso un rallentamento "controllato" che non sfoci in fenomeni recessivi. L'impatto dell'intelligenza artificiale potrebbe favorire un tendenziale miglioramento degli indici di produttività che potrebbero interessare prevalentemente l'economia statunitense consolidando i trend di tenuta della crescita economica. Ci sono tuttavia diversi rischi di natura esogena legati agli scenari geopolitici che potrebbero modificare l'andamento macroeconomico ipotizzato. Se finora, infatti, le politiche economiche hanno consentito di affrontare e gestire le crisi che sono intervenute, è altrettanto vero

che in futuro potrebbero trovarsi con minori armi a disposizione. Le azioni delle banche centrali resteranno comunque subordinate all'effettiva prosecuzione del contenimento dell'inflazione ed in ogni caso l'elevata quantità di liquidità presente ancora nel sistema finanziario potrebbe rendere meno efficaci i meccanismi di trasmissione sull'economia reale. In merito alle politiche fiscali, il livello dei debiti pubblici e la persistenza di disavanzi ben al di sopra dei livelli pre-crisi non permetteranno di confermare il grado di espansione osservato negli anni passati. Nell'area Euro, in particolare, le nuove regole fiscali sono mirate a riportare i debiti pubblici su un sentiero calante, inoltre c'è un indubbio tema inerente la governance europea che potrebbe avere maggiori difficoltà nel coordinamento delle politiche volte a recuperare competitività e ritagliarsi un ruolo più solido nel contesto politico internazionale visti gli equilibri complessi accentuati dalle difficoltà politiche ed economiche presenti sia in Francia sia in Germania.

Sullo sfondo resta un quadro geopolitico dalle evoluzioni complesse e imponderabili che, finora, non ha condizionato i mercati finanziari, ma un'eventuale escalation potrebbe condizionare inevitabilmente anche il corso delle principali variabili economiche internazionali. Ne consegue un quadro previsivo che se da un lato propende, nelle previsioni ritenute più probabili, verso un rallentamento controllato della crescita economica con qualche elemento che potrebbe far trasparire anche qualche segnale di maggiore ottimismo, dall'altro è costellato da una serie di rischi che rendono più labili i confini tra lo scenario centrale e quelli meno favorevoli con presumibili riflessi sulle dinamiche dei mercati finanziari.

È atteso, infatti, un incremento della volatilità e una dinamica dei mercati azionari che, pur mantenendo in media prospettive relativamente favorevoli nei prossimi anni, potrebbe essere costellata da momenti di maggiore variabilità, correzioni più o meno improvvise e consistenti.

In merito ai tassi di interesse, oltre agli interventi attesi fino alla fine di quest'anno, le attuali previsioni dei mercati riguardo all'evoluzione dei tassi ufficiali, sono di una riduzione di circa 1 punto percentuale nel corso del 2025 sia per la Fed che per la Bce. Ciò dovrebbe favorire una relativa progressiva stabilizzazione dei rendimenti a medio-lungo termine, salvo eventuali impatti derivanti dalla gestione delle rispettive finanze pubbliche, soprattutto nell'area Euro. In merito, infine, ai titoli corporate il rallentamento economico atteso potrebbe generare una maggiore resistenza ad ulteriori riduzioni degli spread. In tutti i casi, a fronte di andamenti medi che potranno risultare più o meno positivi si potranno però registrare maggiori difformità in primis tra diversi settori economici, ma anche tra regioni all'interno delle rispettive aree geografiche.

Per le ragioni fin qui esposte, la gestione finanziaria dovrà confrontarsi di conseguenza con la necessità di affrontare dinamiche meno lineari e più volatili dei mercati generando l'esigenza di accentuare la diversificazione ed effettuare una gestione attiva per tenere conto dei diversi impatti che le conseguenze delle crisi passate e le modifiche delle politiche economiche avranno sui rispettivi sistemi e settori economici.

4.2 La politica di investimento e lo schema di Asset Allocation Strategica

L'aumento dei tassi di interesse sembrerebbe terminato ma le aspettative di discesa dei tassi dai livelli attuali sembrano essere esagerate. Infatti non è da escludere una probabile persistenza dell'inflazione su livelli superiori a quelli target delle Banche Centrali ovvero del 2%. Le stime degli operatori economici prevedono tassi di interesse reali positivi per un lungo periodo e per il 2025 è probabile che assisteremo ad un mercato nel quale gli investitori possano continuare ad approfittare dei livelli attuali dei tassi di rendimento. L'attività di investimento per il 2025 dovrà pertanto direzionarsi verso una gestione attiva maggiormente sull'asset class obbligazionaria governativa e corporate investment grade che assicura in queste condizioni una remunerazione efficiente per le passività future. Queste prospettive di investimento procederanno sempre nella convergenza all'AAS e saranno attuate secondo i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi tenendo conto del principio di diversificazione degli investimenti. La diversificazione del portafoglio dovrà comunque essere appropriata, come da ALM approvata.

L'Asset Allocation Strategica prevista nella ALM, approvata dal Comitato Amministratore con delibera 29/2024 del 16 luglio 2024, ha infatti definito un portafoglio finanziario che garantisce un corretto equilibrio tra rischio-rendimento. Oltre all'aumento del flusso di rendimenti generati dal comparto obbligazionario si prevede di continuare a realizzare proventi derivanti dalla flessibilità tattica prevista dalla ALM nelle diverse asset class di investimento anche equity. Tutte le asset class possono infatti prevedere degli scostamenti tattici per ottimizzare la gestione strategica degli asset.

Nell'anno 2025 si prevede di eseguire investimenti finanziari per circa € 40 milioni, nel rispetto della convergenza dell'Asset Allocation Strategica seguendo un giusto bilanciamento tra rischio e rendimento nella scelta degli investimenti in un mercato in prospettiva altamente volatile.

Alla luce di un mercato finanziario estremamente volatile le stime dei proventi finanziari per l'anno 2025 sono prudenziali e potrebbero quindi migliorare con la predisposizione del bilancio consuntivo.

Nel 2025 si prevede un rendimento netto finanziario pari al 2,16%, come riportato di seguito:

Importi in euro	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Interessi su titoli	1.650.000	1.700.000	1.065.011
Proventi su Fondi	680.000	795.681	905.230
Dividendi Banca d'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	1.000.000	1.050.566	1.067.003
Minusvalenze su titoli	(150.000)	(250.000)	(22.616)
Plusvalenze su titoli	1.000.000	3.000.000	1.874.317
Imposte su proventi finanziari	(423.200)	(823.200)	(553.671)
Scarti di negoziazione	-	-	(14.197)
Spese bancarie e imposte di bollo	(18.000)	(18.000)	(20.144)
Interessi attivi bancari	100.000	100.000	134.449
Utili/(Perdite) su cambi	-	5.883	(4.128)
Svalutazione titoli immobilizzati	-	(1.456.000)	(703.350)
Proventi netti finanziari	4.518.800	4.784.930	4.407.905
Patrimonio mobiliare medio	208.757.588	206.583.384	196.919.334
Rendimento netto finanziario	2,16%	2,32%	2,24%

Il rendimento netto complessivo, considerando anche il patrimonio immobiliare, è pari al 2,18%:

Importi in euro	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
Interessi su titoli	1.650.000	1.700.000	1.065.011
Proventi su Fondi	680.000	795.681	905.230
Dividendi Banca d'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	1.000.000	1.050.566	1.067.003
Minusvalenze su titoli	(150.000)	(250.000)	(22.616)
Plusvalenze su titoli	1.000.000	3.000.000	1.874.317
Imposte su proventi finanziari	(423.200)	(823.200)	(553.671)
Scarti di negoziazione	-	-	(14.197)
Interessi attivi bancari	100.000	100.000	134.449
Spese bancarie e imposte di bollo	(18.000)	(18.000)	(20.144)
Svalutazione titoli immobilizzati	-	(1.456.000)	(703.350)
Utili/(Perdite) su cambi	-	5.883	(4.128)
Proventi immobiliari	311.989	311.989	297.368
Costi immobiliari	(126.036)	(125.924)	(121.955)
Proventi netti finanziari e immobiliari	4.704.753	4.970.995	4.583.318
Patrimonio complessivo medio	215.336.894	213.162.690	203.498.640
Rendimento netto complessivo	2,18%	2,33%	2,25%

5 L'attività Immobiliare

Per gli immobili di proprietà della Gestione separata, siti in via del Cottolengo n.61/A ed in via Principe Amedeo, si prevede di registrare proventi da locazione per complessivi euro 311.989, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", e costi di gestione e spese per le imposte dirette ed indirette, pari complessivamente ad euro 126.036.

Gli oneri per gestione immobili da reddito, pari a euro 1.586 al 31 dicembre 2023, classificati nel bilancio consuntivo 2023 nella voce "servizi diversi" sono stati riclassificati nella voce "oneri diversi di gestione" per rendere la voce comparabile a quanto indicato nel bilancio di previsione 2025 e nel preconsuntivo 2024.

6 La gestione Amministrativa

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento - riscossione** dei contributi e dei canoni di locazione e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto. Nella seduta del Comitato ex. art. 26 del 29/10/2020 è stato condiviso il criterio di calcolo delle spese di accertamento e riscossione che prevede i seguenti parametri:
 - applicazione di un'aliquota del 6% nel caso in cui la contribuzione accertata sia inferiore ad euro 5 milioni;
 - applicazione di un'aliquota del 5% nel caso in cui la contribuzione accertata sia superiore ad euro 5 milioni.
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Le spese di gestione amministrativa, per l'anno 2025, ammontano complessivamente a euro 1.173.885 come riportato nel seguente dettaglio:

COSTI GESTIONE AMMINISTRATIVA	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023	Var vs Precons 2024	Var vs 2023
Compensi	80.376	80.376	71.130	-	9.246
Rimborsi spese e gettoni di presenza	102.088	102.088	109.080	-	(6.993)
Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza (A)	182.464	182.464	180.210	-	2.253
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	562.009	554.644	729.410	7.366	(167.400)
Spese per attività di contenzioso legale	200.000	100.000	34.631	100.000	165.369
Spese per verifiche patrimoniali degli iscritti per recupero giudiziale dei crediti	60.000	88.170	244	(28.170)	59.756
Spese notarili	-	10.000	10.000	(10.000)	(10.000)
Onere per visite mediche	2.000	2.000	1.190	-	811
Consulenze istituzionali	5.000	5.000	21.357	-	(16.357)
Spese postali	31.000	37.000	6.240	(6.000)	24.760
Cancelleria	15.000	26.894	9.994	(11.894)	5.006
Spese per certificazione bilancio	7.330	8.100	6.954	(770)	376
Servizi attuariali	8.882	20.301	11.736	(11.419)	(2.855)
Servizi finanziari	9.100	18.000	16.000	(8.900)	(6.900)
Spese informatiche	10.300	-	-	10.300	10.300
Convegni e congressi/Attività promozionali	70.500	67.700	55.207	2.800	15.293
Spese varie	2.500	5.600	-	(3.100)	2.500
Servizi bancari diversi	1.800	1.800	-	-	1.800
Spese adesioni associazioni e organizzazioni	6.000	6.000	-	-	6.000
Totale altri oneri amministrativi (B)	991.421	951.208	902.964	40.213	88.457
Totale Costi Gestione Amministrativa (A+B)	1.173.885	1.133.672	1.083.174	40.213	90.711

Nei costi della gestione amministrativa sono inclusi:

- i compensi, gettoni di presenza e rimborsi dei membri del Comitato Amministratore per complessivi euro 182.464;
- l'attività di accertamento-riscossione contributi e sanzioni ed erogazione delle prestazioni, che sono determinate forfettariamente nella misura del 5% della contribuzione accertata nell'anno 2025. L'importo è quantificabile in euro 562.009.
- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e gli oneri per le verifiche patrimoniali da effettuare nei confronti degli iscritti morosi per complessivi euro 260.000;
- oneri per visite mediche pari a euro 2.000 e consulenze istituzionali pari a euro 5.000;

- le spese postali per euro 31.000 e costi per cancelleria pari a euro 15.000;
- la certificazione del bilancio per euro 7.330 ed i servizi attuariali e finanziari per complessivi euro 17.982;
- costo di euro 10.300 da versare all'Agenzia delle Entrate per usufruire del servizio di versamento dei contributi tramite modello F24 da attivare a seguito di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
- l'attività di promozione/convegni, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del regolamento, per complessivi euro 70.500. Tale spesa comprende l'abbonamento alla rivista Terra è Vita, la partecipazione al Congresso Nazionale dei Periti Agrari e altre iniziative promozionali.
- Il costo per l'adesione all'UNI (Ente Italiano di Normazione) pari a euro 6.000. L'adesione all'UNI, un'associazione privata senza scopo di lucro che svolge attività di normazione tecnica, consentirà di fornire un servizio utile di certificazione ai professionisti iscritti alla GSPA.

Nel 2025 i costi della gestione amministrativa sono superiori al preconsuntivo 2024 (+ euro 40.213) e si incrementano rispetto al consuntivo 2023 (+ euro 90.711). L'aumento rispetto al consuntivo 2023 è dovuto in prevalenza alla crescita delle spese legali legate all'attività di recupero dei crediti contributivi (+ euro 165.369), che è solo in parte compensata dalla riduzione di altri costi amministrativi.

I costi della gestione amministrativa del 2025, pari a euro 1.173.885, sono coperti dai contributi integrativi stimati nel 2025, pari a euro 2.355.622, che sono più del doppio dei costi della gestione amministrativa.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A-1	Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)			
	Contributi Soggettivi	8.789.864	8.619.701	9.735.413
	Contributi Integrativi	2.355.622	2.309.968	2.675.308
	Contributi di Maternità	74.082	74.076	30.924
	Contributi di Riscatto	-	50.728	116.225
	Contributi di Ricongiunzione	-	0	1.812.593
	Totale (A1)	11.219.568	11.054.473	14.370.463
A-5	Altri ricavi e proventi			
	Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	19.905	19.905	14.164
	Recupero spese legali	18.000	18.000	47.241
	Recupero spese bancarie			-
	Recupero indennità sostegno al reddito		0	800
	Altri ricavi			248
	Proventi della gestione immobiliare	311.989	311.989	297.368
	Interessi e sanzioni amministrative	20.620	38.398	217.732
	Utilizzi fondi	2.949.403	2.537.272	2.606.473
	Totale (A5)	3.319.918	2.925.565	3.184.026
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		14.539.486	13.980.038	17.554.489
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B-6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.000	26.894	9.994
	Totale (B6)	15.000	26.894	9.994
B-7	per Servizi			
a	per prestazioni istituzionali:			
	Pensioni	2.764.583	2.404.419	2.206.050
	Indennità Maternità	92.325	92.325	45.855
	Provvidenze straordinarie	100.000	64.000	118.000
	Assistenza sanitaria integrativa	237.350	42.350	26.150
	Ricongiunzioni in uscita	64.820	64.820	200.312
	Restituzioni contributi	20.000	4.033	32.552
	Indennità sostegno al reddito	0	0	800
	Totale (B7-a)	3.279.078	2.671.948	2.629.720
b,c,d,e,f	Servizi diversi	1.152.885	1.100.778	1.073.180
	Totale (B7 b-c-d-e- f)	1.152.885	1.100.778	1.073.180
	Totale (B7)	4.431.963	3.772.726	3.702.899
B-8	Per godimento di beni di terzi			
	Totale (B8)			
B-9	Per il personale			
	Totale (B9)			-

CONTO ECONOMICO	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
B-10 Ammortamenti e svalutazioni			
a Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.693	15.691	14.335
b Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.256	4.256	2.719
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	50.000	180.000
Totale (B10)	69.949	69.946	197.054
B-12 Accantonamenti per rischi			
Accantonamento al Fondo per la Previdenza	12.677.866	12.409.710	15.245.102
Accantonamento al Fondo Pensioni	338.082	978.280	1.335.448
Accantonamento al Fondo per la Maternità	1.662	1.656	-
Accantonamento al Fondo ex Art. 28 del Regolamento	478.669	253.434	-
Totale (B12)	13.496.279	13.643.080	16.580.551
B-13 Altri Accantonamenti			
Accantonamento al Fondo di Solidarietà ex Art. 29 del Regolamento	100.000	100.000	100.000
Totale (B13)	100.000	100.000	100.000
B-14 Oneri diversi di gestione			
Totale (B14)	317.639	717.527	441.428
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.430.829	18.330.172	21.031.926
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 3.891.344	- 4.350.134	- 3.477.438
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C-15 Proventi da partecipazione			
Totale (C15)	1.680.000	1.730.566	1.747.003
C-16 Altri proventi finanziari			
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	3.330.000	5.495.681	3.830.361
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d Proventi diversi dai precedenti	100.000	105.883	138.460
Totale (C16)	3.430.000	5.601.564	3.968.821
C-17 Interessi ed altri oneri finanziari			
Totale (C17)	168.000	268.000	50.899
Totale (15+16-17)	4.942.000	7.064.130	5.664.926
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
D-18 Rivalutazioni			
Totale (D18)			-
D-19 Svalutazioni:			
a di partecipazioni			
b di Immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	0	1.456.000	703.350
c di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	1.456.000	703.350
Totale (D19)	-	1.456.000	703.350
Totale D (18-19)	-	-	703.350
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.050.656	1.257.996	1.484.138
20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	237.597	237.597	234.198
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	813.059	1.020.398	1.249.940

Nota Informativa

CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
RICAVI			
A-1 CONTRIBUTI	11.219.568	11.054.473	14.370.463
Contributi soggettivi competenza dell'anno	8.539.271	8.371.834	8.088.882
Contributi maternità competenza dell'anno	72.425	72.437	35.514
Contributi per riscatto periodi ante 1996	-	23.689	45.570
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	-	27.039	70.655
Contributi soggettivi in entrata da altre casse	-	-	1.812.593
Contributi integrativi competenza dell'anno	2.294.378	2.249.390	2.181.567
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	250.593	247.867	1.646.531
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	61.244	60.578	493.741
Accertamento contributi maternità anni precedenti	1.657	1.639	-4.590
A-5 ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.319.918	2.925.565	3.184.026
ALTRI RICAVI	37.905	37.905	62.453
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	19.905	19.905	14.164
Recupero spese bancarie (MAV)	-	-	-
Recupero spese legali	18.000	18.000	47.241
Recupero Indennità sostegno al reddito (DL 50 e 144 del 2022)	-	-	800
Altri ricavi e recuperi	-	-	248
PROVENTI GESTIONE IMMOBILIARE	311.989	311.989	297.368
Canoni di locazione	309.989	309.989	295.825
Recupero imposta di registro	2.000	2.000	1.492
Interessi di mora su canoni locativi	-	-	51
INTERESSI E SANZIONI AMMINISTRATIVE	20.620	38.398	217.732
Sanzioni amministrative	20.620	34.069	20.620
Interessi per rateizzazione contributi	-	4.329	197.111
UTILIZZI FONDI	2.949.403	2.537.272	2.606.473
Utilizzo fondo pensioni	2.764.583	2.404.419	2.206.050
Utilizzo fondo previdenza	84.820	68.853	232.864
Rilascio fondo previdenza	-	-	-
Utilizzo fondo di solidarietà	100.000	64.000	118.000
Utilizzo fondo di maternità	-	-	768
Sopravvenienze attive (rilascio accantonamenti)	-	-	48.791
Utilizzo fondo ex art.28	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	14.539.486	13.980.038	17.554.489
COSTI DELLA PRODUZIONE			
B-6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	15.000	26.894	9.994
Cancelleria	15.000	26.894	9.994
Totale (B6)	15.000	26.894	9.994
B-7 PER SERVIZI			
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	3.279.078	2.671.948	2.629.720
Prestazioni pensionistiche	2.764.583	2.404.419	2.206.050
Costo per pagamento indennità di maternità	92.325	92.325	45.855
Restituzione contributo soggettivo art. 9 e 20 del Regolamento	20.000	4.033	32.552
Ricongiunzioni in uscita	64.820	64.820	200.312
Costo per provvidenze straordinarie ex art.29	100.000	64.000	118.000
Assistenza sanitaria integrativa	237.350	42.350	26.150
Indennità sostegno al reddito (DL 50 e 144 del 2022)	-	-	800
SERVIZI DIVERSI	1.152.885	1.100.778	1.073.180
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	182.464	182.464	180.210
Compensi	80.376	80.376	71.130
Rimborsi gettoni di presenza	102.088	102.088	109.080
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	205.000	115.000	65.989
Spese per attività di contenzioso legale	200.000	100.000	34.631
Spese notarili	-	10.000	10.000
Consulenze istituzionali	5.000	5.000	21.357
SERVIZI VARI	765.421	803.314	826.981
Spese postali	31.000	37.000	6.240
Onere per visite mediche	2.000	2.000	1.190
Spese varie	2.500	5.600	-
Spese per gestione amministrativa - Fondazione Enpaia	562.009	554.644	729.410
Spese per attività stragiudiziale - Fondazione Enpaia	-	-	-
Spese per verifiche patrimoniali degli iscritti per recupero giudiziale dei crediti	60.000	88.170	244
Servizi attuariali	8.882	20.301	11.736
Spese informatiche	10.300	-	-
Spese per certificazione bilancio	7.330	8.100	6.954
Servizi finanziari	9.100	18.000	16.000
Convegni e congressi/Attività promozionali	70.500	67.700	55.207
Servizi bancari	1.800	1.800	-
Totale (B7)	4.431.963	3.772.726	3.702.899
B-8 Per godimento di beni di terzi			
Totale (B8)			
B-9 Per il personale			
Totale (B9)			

CONTO ECONOMICO ANALITICO CIVILISTICO	Preventivo 2025	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2023
B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	2.345	2.345	808
Ammortamento mobili e arredi	1.911	1.911	1.911
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.693	15.691	14.335
Svalutazione crediti	50.000	50.000	180.000
Totale (B10)	69.949	69.946	197.054
B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI			
Acc.to al fondo per la previdenza	8.789.864	8.670.429	11.664.231
Rivalutazione contributo soggettivo	3.888.002	3.739.281	3.580.871
Rivalutazione fondo pensioni	338.082	978.280	1.335.448
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	478.669	253.434	-
Acc.to al fondo per la maternità	1.662	1.656	-
Totale (B12)	13.496.279	13.643.080	16.580.551
B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI			
Acc.to al fondo Solidarietà ex. Art. 29 del Reg.	100.000	100.000	100.000
Totale (B13)	100.000	100.000	100.000
B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Oneri Vari	-	-	-
Imposte sui proventi finanziari e imposta di bollo	260.000	660.000	390.471
IMU	46.639	46.639	46.639
Imposta di registro immobile	3.000	2.888	2.732
Oneri per gestione immobili da reddito	2.000	2.000	1.586
Spese adesione associazioni ed organizzazioni	6.000	6.000	-
Totale (B14)	317.639	717.527	441.428
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.430.829	18.330.172	21.031.926
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-3.891.344	-4.350.134	-3.477.438
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C-15 Proventi da partecipazione			
Dividendi lordi Banca D'Italia	680.000	680.000	680.000
Dividendi su azioni	1.000.000	1.050.566	1.067.003
Totale (C15)	1.680.000	1.730.566	1.747.003
C-16 Altri proventi finanziari			
Interessi su titoli	1.650.000	1.700.000	1.065.011
Interessi scarti di negoziazione	-	-	-14.197
Interessi attivi bancari	100.000	100.000	134.449
Utile su cambi	-	5.883	4.011
Plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
Proventi su fondi	680.000	795.681	905.230
Plusvalenze su titoli	1.000.000	3.000.000	1.874.317
Totale (C16)	3.430.000	5.601.564	3.968.821
C-17 Interessi ed altri oneri finanziari			
Spese bancarie	18.000	18.000	20.144
Perdite su cambi	-	-	8.139
Minusvalenze su titoli	150.000	250.000	22.616
Totale (C17)	168.000	268.000	50.899
Totale (15+16-17)	4.942.000	7.064.130	5.664.926
D-19 Svalutazioni:			
Svalutazione titoli	-	1.456.000	703.350
Totale (D19)	-	1.456.000	703.350
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.050.656	1.257.996	1.484.138
20 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
Ires su dividendi Banca d'Italia	163.200	163.200	163.200
Ires su canoni di locazione	74.397	74.397	70.998
Tassa smaltimento rifiuti	-	-	-
TOTALE IMPOSTE	237.597	237.597	234.198
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	813.059	1.020.398	1.249.940

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI							
DATI BILANCIO PREVENTIVO 2025							
Anni	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato e ricongiunzioni	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.191.039	0	468.607	1.722.432	0,000000	0	1.722.432
1997	2.683.937	0	587.481	2.096.456	0,055871	96.234	3.915.122
1998	2.967.159	0	555.855	2.411.304	0,053597	209.839	6.536.265
1999	3.272.750	0	552.621	2.720.129	0,056503	369.319	9.625.713
2000	3.469.303	0	548.669	2.920.634	0,051781	498.429	13.044.775
2001	3.797.241	0	489.373	3.307.868	0,047781	623.292	16.975.935
2002	3.889.059	0	453.944	3.435.115	0,043679	741.492	21.152.542
2003	4.041.937	0	389.965	3.651.973	0,041614	880.242	25.684.757
2004	4.282.291	0	369.910	3.912.380	0,039272	1.008.692	30.605.829
2005	4.454.955	1.290.858	277.172	5.468.641	0,040506	1.239.720	37.314.190
2006	4.809.192	247	245.900	4.563.540	0,035386	1.320.400	43.198.129
2007	5.049.992	4.307	162.679	4.891.620	0,033937	1.466.015	49.555.764
2008	5.322.160	59.103	332.289	5.048.975	0,034625	1.715.868	56.320.607
2009	5.067.182	27.602	282.349	4.812.434	0,033201	1.869.900	63.002.942
2010	5.314.894	109.606	253.784	5.170.717	0,017935	1.129.958	69.303.616
2011	5.612.244	80.252	639.216	5.053.280	0,016165	1.120.293	75.477.189
2012	6.207.221	75.596	1.390.071	4.892.746	0,011344	856.213	81.226.149
2013	6.477.337	52.263	1.078.226	5.451.373	0,001643	133.455	86.810.977
2014	6.644.605	185.093	1.805.643	5.024.054	0,027000	2.343.896	94.178.927
2015	6.813.475	63.850	2.674.237	4.203.087	0,027000	2.542.831	100.924.845
2016	6.569.765	89.181	1.745.924	4.913.022	0,029000	2.926.821	108.764.688
2017	6.734.413	37.637	1.713.093	5.058.957	0,030000	3.262.941	117.086.586
2018	6.977.805	69.514	2.654.302	4.393.017	0,030000	3.512.598	124.992.200
2019	7.091.242	93.847	3.089.444	4.095.644	0,030000	3.749.766	132.837.611
* 2020	7.009.638	325.656	4.815.015	2.520.279	0,035000	4.649.316	140.007.206
* 2021	7.528.133	30.567	4.297.999	3.260.701	0,040000	5.600.288	148.868.195
2022	7.592.276	1.928.818	4.122.950	5.398.144	0,009756	1.452.358	155.718.698
2023	8.088.882	50.728	5.452.745	2.686.865	0,023082	3.594.299	161.999.862
2024	8.619.701	0	5.915.818	2.703.883	0,023082	3.739.281	168.443.026
2025	8.789.864	0	84.820	8.705.044	0,023082	3.888.002	181.036.071
	167.369.691	4.574.725	47.450.101	124.494.315		56.541.757	

* Delibera n. 41 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nella seduta del 28 novembre 2023 che determina per gli anni 2020 e 2021 un tasso di rivalutazione premiale del 3,5% per il 2020 e del 4% per il 2021. Approvata con nota MLPS prot. 5546 del 29 aprile 2024

Allegati D.M. 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

	Preventivo 2025		Preconsuntivo 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		10.946.600		10.802.693
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	19.905		19.905	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.926.695		10.782.788	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	329.989	-	329.989
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	329.989		329.989	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		11.276.589		11.132.682
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.000	15.000	26.894	26.894
7) Per Servizi		4.431.963		3.772.726
a) erogazione di servizi istituzionali	3.279.078		2.671.948	
b) acquisizione di servizi	765.421		803.314	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	205.000		115.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	182.464		182.464	
8) Per Godimento di beni di terzi	-		-	
9) Per il Personale				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	69.949		69.946
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.693		15.691	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.256		4.256	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-	
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		13.596.279		13.743.080
14) Oneri diversi di gestione		317.639		717.527
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	317.639		717.527	
TOTALE COSTI (B)		18.430.829		18.330.172
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(7.154.240)		(7.197.490)

		Preventivo 2025		Preconsuntivo 2024	
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.680.000	1.680.000	1.730.566	1.730.566
	Altri proventi finanziari		2.430.000		2.601.564
16)	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.330.000		2.495.681	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d) proventi diversi dai precedenti	100.000		105.883	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		18.000		18.000
	a) interessi passivi				
	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi e oneri finanziari	18.000		18.000	
17bis)	Utili e perdite su cambi		-		-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		4.092.000		4.314.130
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	Rivalutazioni		-		-
	a) di partecipazioni	-		-	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19)	Svalutazioni		-		1.456.000
	a) di partecipazioni				
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		1.456.000	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		1.456.000
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5)	4.262.897		5.847.356	
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	150.000		250.000	
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		4.112.897		5.597.356
	Risultato prima delle imposte		1.050.656		1.257.996
	Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	237.597	237.597	237.597	237.597
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		813.059		1.020.398

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

	Preventivo 2025		Preventivo 2026		Preventivo 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		10.946.600		11.163.260		11.384.291
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio						
c.1) contributi dallo Stato	19.905		19.905		19.905	
c.2) contributi dalle Regioni			-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici			-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea			-		-	
d) contributi da privati			-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.926.695		11.143.355		11.364.386	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-		-		-	
4) Incremento di immobili per lavori interni	-		-		-	
5) Altri ricavi e proventi	-	329.989	-	329.989	-	329.989
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	329.989		329.989		329.989	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		11.276.589		11.493.249		11.714.280
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000	15.000
7) Per Servizi		4.431.963		4.468.638		4.547.506
a) erogazione di servizi istituzionali	3.279.078		3.334.370		3.390.767	
b) acquisizione di servizi	765.421		746.804		769.275	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	205.000		205.000		205.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	182.464		182.464		182.464	
8) Per Godimento di beni di terzi			-		-	
9) Per il Personale			-		-	
a) salari e stipendi						
b) oneri sociali						
c) trattamento di fine rapporto						
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
10) Ammortamenti e svalutazioni		69.949		75.781		74.212
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.693		21.525		20.169	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.256		4.256		4.042	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000		50.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		13.596.279		13.667.059		13.970.462
14) Oneri diversi di gestione		317.639		317.639		317.639
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	317.639		317.639		317.639	
TOTALE COSTI (B)		18.430.829		18.544.116		18.924.819
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(7.154.240)		(7.050.867)		(7.210.538)

	Preventivo 2025		Preventivo 2026		Preventivo 2027	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.680.000	1.680.000	1.680.000	1.680.000	1.680.000	1.680.000
16) Altri proventi finanziari		2.430.000		2.330.000		2.230.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.330.000		2.230.000		2.130.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti	100.000		100.000		100.000	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		18.000		18.000		18.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari	18.000		18.000		18.000	
17bis) Utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		4.092.000		3.992.000		3.892.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) Svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	4.262.897		4.318.196		4.374.586	
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	150.000		150.000	150.000	150.000	150.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		4.112.897		4.168.196		4.224.586
Risultato prima delle imposte		1.050.656		1.109.329		906.048
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	237.597	237.597	237.597	237.597	237.597	237.597
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		813.059		871.732		668.450

SCHEMA DI RACCORDO

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico	2025 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2025 D.Lgs.139/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	10.946.600	272.968	11.219.568
a) contributo ordinario dello Stato			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato			
b.2) con le Regioni			
b.3) con altri enti pubblici			
b.4) con l'Unione Europea			
c) contributi in conto esercizio			
c.1) contributi dallo Stato	19.905	-19.905	-
Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)	19.905	-19.905	-
Recupero indennità sostegno al reddito	-	0	-
c.2) contributi dalle Regioni			
c.3) contributi da altri enti pubblici			
c.4) contributi dall'Unione Europea			
d) contributi da privati			
e) proventi fiscali e parafiscali:	10.926.695	292.874	11.219.568
Contributi Soggettivi	8.539.271	250.593	8.789.864
Contributi Integrativi	2.294.378	61.244	2.355.622
Contributi Maternità	72.425	1.657	74.082
Contributi per riscatti	-	-	0
Contributi per ricongiunzioni	-	-	-
Sanzioni	20.620	-20.620	-
Interessi per rateizzazioni	-	-	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi			
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) incremento di immobili per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio			
b) altri ricavi e proventi:	329.989	2.989.928	3.319.918
Recupero spese legali	18.000		18.000
Recupero spese bancarie	-		0
Proventi della gestione immobiliare	311.989		311.989
Altro	-		0
Recupero spese maternità (art 49 L. 488/1999)		19.905	19.905
Recupero indennità sostegno al reddito		0	0
Sanzioni		20.620	20.620
Interessi per rateizzazioni		0	0
Sopravvenienze attive		2.949.403	2.949.403
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	11.276.589	3.262.897	14.539.486
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.000		15.000
7) Per Servizi	4.431.963	-	4.431.963
a) erogazione di servizi istituzionali	3.279.078		3.279.078
b) acquisizione di servizi	765.421		765.421
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	205.000		205.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	182.464		182.464
8) per godimento di beni di terzi	-		-
9) per il personale	-		-
a) salari e stipendi			-
b) oneri sociali			-
c) trattamento di fine rapporto			-
d) trattamento di quiescenza e simili			-
e) altri costi			-
10) ammortamenti e svalutazioni	69.949		69.949
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.693		15.693
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	4.256		4.256
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	13.496.279	13.496.279
12) accantonamento per rischi	-	-13.496.279	100.000
13) altri accantonamenti	13.596.279		317.639
14) oneri diversi di gestione	317.639		317.639
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			-
b) altri oneri diversi di gestione	317.639		317.639
TOTALE COSTI (B)	18.430.829	-	18.430.829
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-7.154.240	3.262.897	-3.891.344

Schema di raccordo tra conto economico riclassificato DM 27 marzo 2013 e conto economico civilistico	2025 Riclassificato DM 2013	Riclassifiche	2025 D.Lgs.139/2015
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	1.680.000		1.680.000
16) altri proventi finanziari	2.430.000	1.000.000	3.430.000
collegate e di quelli da controllanti			-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:	2.330.000	1.000.000	3.330.000
<i>Plusvalenze su titoli immobilizzati</i>		1.000.000	
d) proventi diversi dai precedenti	100.000		100.000
17) interessi ed altri oneri finanziari	18.000	150.000	168.000
a) interessi passivi			-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) altri interessi e oneri finanziari	18.000		18.000
<i>Minusvalenze su titoli immobilizzati</i>		150.000	150.000
s) utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	4.092.000	850.000	4.942.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) n. 5)	4.262.897	- 4.262.897	-
<i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione:</i>	1.000.000	-1.000.000	-
<i>Plusvalenze su titoli immobilizzati</i>	1.000.000	-1.000.000	-
Sopravvenienze diverse:	3.262.897	-3.262.897	-
<i>Contributi Soggettivi</i>	250.593	-250.593	-
<i>Contributi Integrativi</i>	61.244	-61.244	-
<i>Contributi Maternità</i>	1.657	-1.657	-
<i>Utilizzo fondo pensioni</i>	2.764.583	-2.764.583	-
<i>Utilizzo fondo previdenza</i>	84.820	-84.820	-
<i>Utilizzo fondo di solidarietà</i>	100.000	-100.000	-
21) iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	150.000	- 150.000	-
<i>Minusvalenze su titoli immobilizzati</i>	150.000	- 150.000	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	4.112.897	- 4.112.897	-
Risultato prima delle imposte	1.050.656	-	1.050.656
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	237.597		237.597
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	813.059		813.059

NOTA ILLUSTRATIVA

AL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il budget di spesa per missioni e programmi, di cui all'art. 2 comma 4 lettera c) del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è stato articolato nelle missioni di seguito indicate:

- Missione 25 **"Politiche Previdenziali"**, programma 3 *"Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali"*;
- Missione 32 **"Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"**, programma 2 *"Indirizzo Politico"* e programma 3 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"*;
- Missione 099 **"Servizi per conto terzi e partite di giro"**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 "Politiche Previdenziali", sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali;

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente.

Di seguito si riporta il prospetto.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA USCITE 2025		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99- Servizi per conto terzi e partite di giro		TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo politico		Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		Divisione 10 Protezione sociale		
		Gruppo 2	Gruppo 4	Gruppo 9		Gruppo 9		
Vecchiaia	Famiglia	Protezione Sociale Non Altrimenti Classificabile		Protezione Sociale Non Altrimenti Classificabile		Protezione Sociale e Non Altrimenti Classificabile		
livello	Descrizione codice economico							
I	Spese correnti		4.403.060	429.675	182.464	-	-	5.020.199
II	Redditi da lavoro dipendente		-	-	-	-	-	-
III	Retribuzioni lorde		-	-	-	-	-	-
III	Contributi sociali a carico dell'ente		-	-	-	-	-	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente		547.236	-	-	-	-	547.236
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		547.236	-	-	-	-	547.236
II	Acquisto di beni e servizi		1.011.421	-	182.464	-	-	1.193.885
III	Acquisto di beni non sanitari		15.000	-	-	-	-	15.000
III	Acquisto di beni sanitari		-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di servizi non sanitari		996.421	-	182.464	-	-	1.178.885
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali		-	-	-	-	-	-
II	Trasferimenti correnti		2.849.403	429.675	-	-	-	3.279.078
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		2.849.403	429.675	-	-	-	3.279.078
III	Trasferimenti correnti a Imprese		-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo		-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti		-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-	-	-	-	-	-
III	Versamenti IVA a debito		-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione		-	-	-	-	-	-
III	Spese dovute a sanzioni		-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.		-	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale		60.000	-	-	-	-	60.000
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni		-	-	-	-	-	-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente		-	-	-	-	-	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		60.000	-	-	-	-	60.000
III	Beni materiali		60.000	-	-	-	-	60.000
III	Terreni e beni materiali non prodotti		-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali		-	-	-	-	-	-
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario		-	-	-	-	-	-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario		-	-	-	-	-	-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario		-	-	-	-	-	-
II	Altre spese in conto capitale		-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale		-	-	-	-	-	-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.		-	-	-	-	-	-
I	Spese per incremento attività finanziarie		40.000.000	-	-	-	-	40.000.000
II	Acquisizione di attività finanziarie		40.000.000	-	-	-	-	40.000.000
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale		10.000.000	-	-	-	-	10.000.000
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		10.000.000	-	-	-	-	10.000.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine		-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		20.000.000	-	-	-	-	20.000.000
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		-	-	-	-	507.169	507.169
I	Uscite per conto terzi e partite di giro		-	-	-	-	507.169	507.169
II	Uscite per partite di giro		-	-	-	-	507.169	507.169
III	Versamenti di altre ritenute		-	-	-	-	470.676	470.676
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		-	-	-	-	36.493	36.493
III	Altre uscite per partite di giro		-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE USCITE			44.468.060	429.675	182.464	-	507.169	45.587.369

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025			
FONTI DI FINANZIAMENTO:			
Utile netto di esercizio			813.059
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato			
movimento di capitale circolante netto:			
Stanziamiento al Fondo di Previdenza			12.677.866
Stanziamiento al Fondo ex art. 28			478.669
Stanziamiento al Fondo per la maternità			1.662
Stanziamiento al Fondo Pensioni			338.082
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti			50.000
Stanziamiento Fondo di solidarietà			100.000
Stanziamiento al Fondo di ammortamento			19.949
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati			(850.000)
	A		13.629.287
Valore netto contabile Titoli immobilizzati			40.850.000
venduti e/o rimborsati			
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli			
	B		40.850.000
		TOTALE FONTI C = (A + B)	54.479.287
IMPIEGHI:			
Immobilizzazioni materiali ed immateriali			60.000
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie			40.000.000
Utilizzo del Fondo Pensioni			2.764.583
Utilizzo del Fondo di Previdenza			84.820
Utilizzo del Fondo per la maternità			-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti			-
Utilizzo del Fondo di Solidarietà			100.000
	D		43.009.403
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)			11.469.884
DETERMINATO DA:			
Attività a breve:			
Casse e banche			9.284.545
Crediti verso iscritti			2.185.339
Altri crediti			
Attività finanziarie			
Ratei attivi e risconti attivi			
		TOTALE ATTIVITA' A BREVE F	11.469.884
Passività a breve:			
Fornitori			-
Debiti tributari			-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale			-
Debiti per prestazioni istituzionali			-
Debiti verso conduttori d'immobili			-
Debiti diversi			-
Ratei e Risconti passivi			-
		TOTALE PASSIVITA' A BREVE G	-
SALDO (H=F-G)			11.469.884

Piano degli indicatori

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI PER I BILANCI PREVENTIVI 2025 -2027 FONDAZIONE ENPAIA- GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

PREMESSA

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli impiegati agricoli – ENPAIA- è disciplinato dalla legge 29 novembre 1962 n. 1655 ed è stato trasformato in Fondazione, senza scopo di lucro, con personalità di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e dell'art. 1 comma 33, lettera a n.4, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti – mediante specifiche gestioni separate e nei limiti, alle condizioni e con le modalità previsti dalle disposizioni regolamentari – nei confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgano attività autonoma di libera professione, ancorché contemporaneamente svolgano attività di lavoro dipendente (Articolo 2 comma 3 dello Statuto).

Il Bilancio preventivo triennale 2025 – 2027 della Gestione Separata dei Periti Agrari, tiene conto dei dati del preconsuntivo 2024 e di quanto indicato nell'ultimo bilancio tecnico 2020 disponibile:

- Le uscite previste nel triennio per prestazioni previdenziali sono inferiori rispetto a quanto esposto nel Bilancio tecnico.
- Le entrate per il contributo soggettivo sono superiori rispetto al bilancio tecnico essenzialmente per effetto del diverso criterio di stima delle entrate e delle nuove adesioni oltre che per l'inserimento nelle previsioni anche dei contributi relativi ad anni precedenti.
- Per quanto riguarda la rivalutazione dei montanti contributivi e delle pensioni si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione al paragrafo 2.3.6.

INDICATORI E RISULTATI ATTESI

La gestione della Cassa dei Periti Agrari è sana ed annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo: tra le entrate finanziarie ed immobiliari ed il costo della rivalutazione dei montanti, e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione. Pertanto il bilancio triennale 2025 - 2027 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri precedentemente descritti, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria ed immobiliare che sono pari a euro 4.704.753 nel 2025, euro 4.604.753 nel 2026 e euro 4.504.753 nel 2027. La diversificazione progressiva degli investimenti del patrimonio mediante l'utilizzo di investimenti in titoli obbligazionari ed investment grade, aumenterà nei prossimi esercizi garantendo un livello di rischio-rendimento maggiormente contenuto.

Queste entrate garantiscono nel 2025 e 2026 la rivalutazione dei montanti delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve. Nel 2027 tali entrate sono state stimate inferiori alla rivalutazione dei montanti previdenziali e delle pensioni non consentendo di effettuare un accantonamento al fondo ex art. 28.

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
Entrate Finanziarie e immobiliari	4.704.753	4.604.753	4.504.753
Rivalutazione montanti previdenziali	(3.888.002)	(4.178.675)	(4.479.999)
Rivalutazioni pensioni	(338.082)	(296.831)	(253.939)
Accantonamenti fondo riserva (art. 28 Reg.)	478.669	129.247	-

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel piano triennale che sono comunque coperti dalla contribuzione integrativa.

Descrizione	Preventivo 2025	Preventivo 2026	Preventivo 2027
Contribuzione integrativa	2.355.622	2.401.510	2.448.315
Costi per la gestione amministrativa e altri oneri	(1.173.885)	(1.155.268)	(1.177.739)
Saldo	1.181.738	1.246.242	1.270.577